

Icod de Los Vinos



Cenni storici

Il sentiero attraversa San Marcos - zona alta di Icod, fra zone di grande ricchezza archeologica, come le Caverne dei "Guanches", reputata habitat stagionale dei primi aborigeni. Passa attraverso la zona del Boquin dove si trova il complesso delle Caverne di Don Gaspar, al bordo sinistro del dirupo di Caforiño, reputato habitat permanente dei Guanches, fino alle Caverne del Vento. Da notare in particolare le bocche del Sobrado, il maggior sistema di gallerie vulcaniche topografate, che misura 14.870 metri.

Il sentiero continua fra i pini canari (*pinus canariensis*) fino alla zona di Arenas Negras, nel municipio di Garachico.

Zone protette dall'amministrazione

Paesaggio Protetto de "Los Acanilados de la Culata"
Parco Nazionale della Corona Forestal.

Valori Naturali

Coste rocciose.

Gallerie vulcaniche.

Drago Milenario.

Flora: Pino Canario (*Pinus canariensis*), eriche (*erica arborea*) e *myrica faya*.

Patrimonio Storico

Santuario del "Transito".

Chiesa di S. Marco (sec. XV-XVI).

Piazza de La Pila e dintorni (architettura tradizionale).

Ospedale de Dolores e Santuario del "Patrocinio" (sec. XVI).

Santuario di Sant'Antonio (sec. XVII).

Santuario di El Amparo (sec. XVI-XVIII).

1 Il sentiero ha inizio nella Spiaggia di San Marcos. Qui, sulla costa rocciosa de El Cardonal, si trovano le caverne dei Guanches. Dopo aver percorso un tratto di circa 200 metri bisogna seguire una deviazione sulla destra, all'altezza del Dirupo El Preceptor, che si collega con il sentiero de Las Barandas per poi incrociarsi con i Quattro Sentieri, in direzione della Nazionale C-820.

Dopo aver incrociato la nazionale il percorso continua per la via Hercules, dove si trova il Santuario del Transito e dalla quale si accede al parco di Lorenzo Caceres ed alla Chiesa di San Marcos. Da qui è possibile arrivare al Drago Millenario, autentico emblema di Icod de Los Vinos. La strada di Arcipeste Ossauna sale fino alla piccola piazza della Pila, dove bisognerà proseguire per la discesa di Sant'Antonio, passando per l'Ospedale de Dolores ed il Santuario del Patrocinio, la piazza di Manuel Cabrera Mejias ed il Santuario di Sant'Antonio, fino ad arrivare alla zona dell'Abbeveratoio, situata a circa 100 metri da Los Lavaderos. A partire da qui bisogna continuare per il sentiero del Aserradero fino alla statale TF-2226.

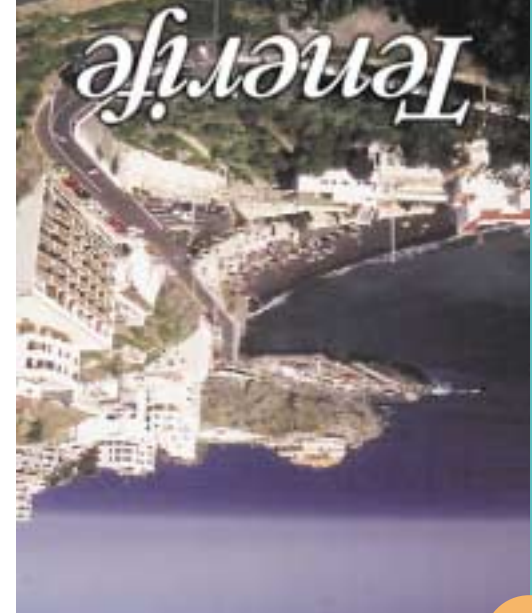
Questo tratto consente l'accesso alla zona del Boquin e Furnia, zona caratterizzata da un insieme di laurisilva che penetra nel dirupo di Caforiño. Proprio in questa zona si trova il complesso di caverne di Don Gaspar e la Casa de Boquin.

Dalla TF-226, nel quartiere de El Amparo, il percorso continua per circa 50 metri per poi girare sulla sinistra e proseguire sulla strada La Patita fino all'incrocio del Redondo.



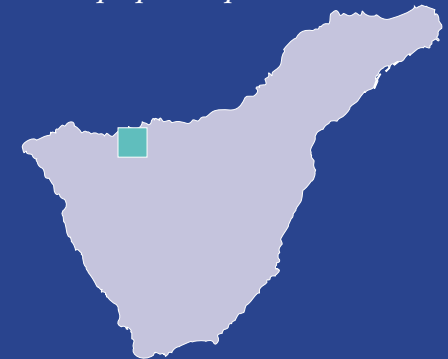
L'escursione prosegue per la strada de Los Piquetes fino alla bocca de Las Breveritas, situata precisamente fra l'intersezione dei sentieri di Marenfo e delle Breveritas. Tale sentiero conduce fino all'ultimo edificio. Qui il sentiero presenta il suo ciottolato originale e attraversa muri di pietra e vegetazione di acetosa (*rumex lunaria*), bretosa e tagasastes (un arbusto leguminoso di legno durissimo). A circa 150 metri, sulla sinistra, in una spianata abbandonata si trova la bocca inferiore de El Sobrado e salendo per circa 250 metri si accede a quella superiore. Da questo punto si può continuare fino al quartiere Redondo, fra numerosi pini canari (*pinus canariensis*), eriche (*erica arborea*) e citisi (*cistus*).

Una volta raggiunta la bocca superiore del Sobrado è possibile continuare, sulla sinistra, verso il Cammino Reale, facilmente riconoscibile dal suo ciottolato, fino al Redondo. Verso destra, invece, il percorso conduce all'interno della pineta ed alla strada de Los Marquez, dove bisogna seguire la prima deviazione che si trova sulla sinistra: il sentiero de La Hoya o de Los Pericos. 2 Il sentiero continua fino a raggiungere la pista forestale di Fuente Santa, che conduce alla zona ricreativa e di accampamento di Arenas Negras.



San Marcos Arenas Negras

Ricordi: lei cammina sotto la sua propria responsabilità.



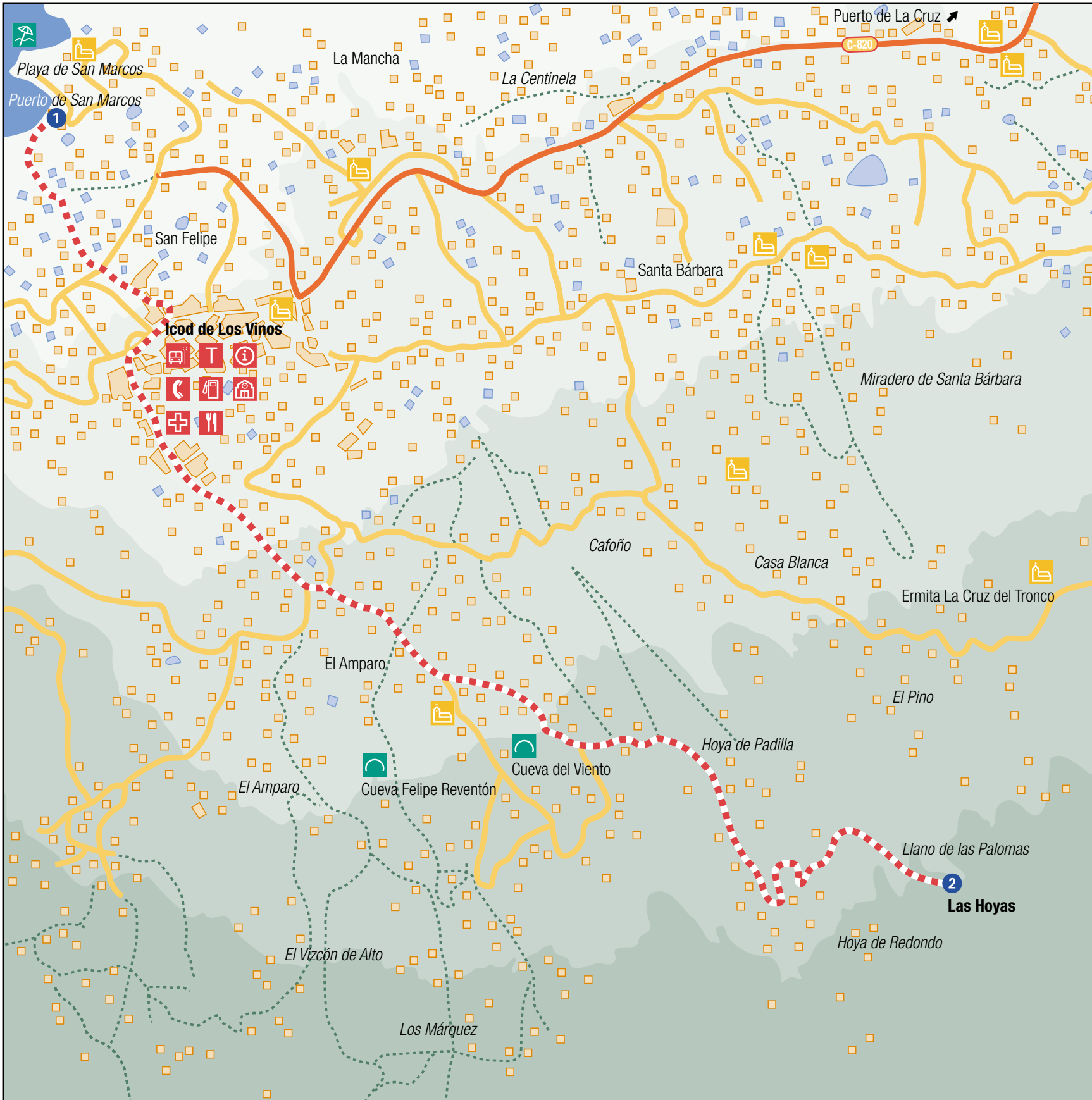
Numeri di telefono utili

Polizia Locale de Los Vinos	922 810 661
Guardia Civil	922 810 618
Posto della Croce Rossa de Los Vinos	922 810 117
	922 281 800
Uffici Informazioni Municipale	922 813 511
TITSA (Linee di autobus)	922 531 300



San Marcos / Arenas Negras

Località: Municipio di Icod de Los Vinos
Punto di partenza: San Marcos ①
Punto di arrivo: Altos de Icod o Zona Recreativa Arenas Negras ②
Distanza: 20 Km.
Durata: 6 h. 45 min.
Difficoltà: Mezza alta
Dislivello: 1.215 mts.
Pendenza: 11,88% appros.
Accessibilità: Linee di autobus della compagnia TITSA



- | | | | |
|--|-----------------------|--|----------------------|
| | GROTTA | | COMUNE |
| | BELVEDERE | | CENTRO MEDICO |
| | SPIAGGIA | | FERMATA AUTOBUS |
| | ZONA RICREATIVA | | STAZIONE DI SERVIZIO |
| | RIFUGIO | | INFORMAZIONI |
| | FARO | | ACQUA |
| | ARTIGIANATO | | BAR RISTORANTE |
| | ARCHITETTURA POPOLARE | | TAXI |
| | CHIESA | | TELEFONO |
| | ZONA STORICA | | |

- | | |
|--|------------------------------------|
| | SENTIERO |
| | AUTOSTRADA |
| | STRADA PRINCIPALE |
| | STRADA SECONDARIA |
| | CAMMINO - SENTIERO |
| | SERBATOIO D'ACQUA/PISCINA NATURALE |
| | CASA |

